



COMUNE DI PIETRAROJA

PROVINCIA DI BENEVENTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI
PIETRAROJA"

Pietraroja 11 aprile 2014

Sommario

Parte I – NORME GENERALI	3
ART. 1 PREMESSA.....	3
ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3 CARATTERE DEI SERVIZI	3
ART. 4 RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 5 AREA DI ESPLETAMENTO E PERIODICITA' DEI SERVIZI	4
ART. 6 VARIAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTA DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	5
ART. 7 DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 8 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO	6
ART. 9 STIPULA DEL CONTRATTO.....	7
ART. 10 DEPOSITI CAUZIONALI	7
ART. 11 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	9
ART. 12 INFORTUNI E DANNI	9
ART. 13 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 14 ESECUZIONE D'UFFICIO	11
ART. 15 CONTROLLO E VIGILANZA.....	11
ART. 16 CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE	11
ART. 17 CONTROVERSIE	12
ART. 18 SUBAPPALTO.....	12
ART. 19 PROROGA DEL CONTRATTO.....	12
ART. 20 COSTITUZIONE IN MORA	12
Parte II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI	13
ART. 21 PRINCIPI GENERALI	13
ART. 22 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO	14
ART. 23 RACCOLTA MULTIMATERIALE (CARTA, TETRAPAK, PLASTICA E LATTINE).....	14
ART. 24 RACCOLTA VETRO	15

ART. 25 RACCOLTA INGOMBRANTI, RAEE	15
ART. 26 RACCOLTA FRAZIONE RESIDUALE	16
ART. 27 MODALITÀ PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI	16
ART. 28 SERVIZI OCCASIONALI	17
PARTE III – NORME ORGANIZZATIVE	18
ART. 29 PERSONALE DI SERVIZIO	18
ART. 30 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	19
ART. 31 MEZZI E ATTREZZATURE.	19
ART. 32 DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	19
ART. 33 REFERENTE TECNICO	19
ART. 34 SICUREZZA.....	20

PARTE I – NORME GENERALI

ART. 1 PREMESSA

Il presente documento descrive nel dettaglio l'oggetto della procedura di gara indetta dal Comune di Pietraraja (**Stazione Appaltante**) per l'affidamento in appalto del servizio igiene urbana nel territorio comunale, per il periodo di 2 anni, come indicato negli articoli che seguono.

L'operatore economico che risulterà Aggiudicatario della gara e, quindi, sottoscriverà il contratto di appalto (**Aggiudicatario o Ditta Aggiudicataria**) dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente documento.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è l'esecuzione, su tutto il territorio comunale, dei servizi di igiene urbana comprendenti la raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, differenziati, secondo quanto previsto nel presente capitolato in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari. Le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara sono riportati nella PARTE II del presente capitolato e nel "Piano dei servizi di igiene urbana" allegato al presente quale parte integrante e sostanziale.

ART. 3 CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituiscono attività di pubblico interesse.

Il servizio deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle norme previste dal regolamento comunale del servizio, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da

rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

L'Aggiudicatario si impegna formalmente affinché lo stesso venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, le disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o non rispetto della normativa sopra citata legittima la Stazione Appaltante a sostituirsi all'appaltatore, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

ART. 4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente riportato nel presente capitolato d'appalto viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto. La Ditta Aggiudicataria ha altresì l'obbligo di osservare oltre alle norme specificate nel presente capitolato, anche tutte le leggi e i regolamenti che potranno essere emanati durante l'appalto, ivi comprese norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ed aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 5 AREA DI ESPLETAMENTO E PERIODICITA' DEI SERVIZI

I servizi sono espletati all'interno del territorio comunale. La frequenza e modalità di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto sono specificati nella PARTE II del presente capitolato. I servizi dovranno essere eseguiti con qualsiasi condizione meteorologica e anche

in caso di festività.

Qualora si riscontrino deficienze o irregolarità nell'esecuzione del servizio giornaliero per circostanze imputabili alla Ditta Aggiudicataria, la stessa si impegna ad intervenire entro le 24 ore successive.

Una maggior frequenza del servizio potrà essere richiesta dalla Stazione Appaltante, anche su indicazione del competente servizio di igiene ed in casi di eccezionale necessità.

ART. 6 VARIAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTA DALLA STAZIONE APPALTANTE

Non costituisce modifica contrattuale la variazione del servizio, disposta dall'Amministrazione, entro il limite del 5% del valore dell'appalto. Il corrispettivo verrà adeguato di comune accordo tra le parti, qualora le modifiche richieste dalla stazione appaltante comportino un incremento, od una diminuzione pari o superiore alla predetta percentuale. In tal caso, l'adeguamento avverrà sulla base di una dettagliata relazione tecnico finanziaria prodotta dall'impresa ed approvata dalla stazione appaltante.

ART. 7 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di 2 anni fatta salva l'ipotesi di anticipata cessazione di cui al successivo art.13 e comunque l'appalto decadrà non appena verrà aggiudicata la gara bandita dell'ATO in ottemperanza alla L.R. n. 5/2014. In tal caso il contratto si intende automaticamente risolto senza che la ditta aggiudicataria possa avere nulla a pretendere.

Solo nel caso in cui ciò accada in un tempo inferiore ad un anno dall'affidamento del servizio di cui al presente bando, alla ditta aggiudicataria sarà dovuta la quota residua relativa alla fornitura delle attrezzature, così come riportata nell'offerta economica, che rimarranno in dotazione dell'Amministrazione.

I servizi di cui all'offerta di gara, così come descritti nell'offerta tecnica presentata dall'impresa aggiudicataria dovranno avere inizio entro e non oltre 3 mesi dalla stipula del contratto tra la Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice. Nel periodo transitorio dovranno essere garantiti, agli stessi patti e condizioni, i servizi attuali.

ART. 8 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo posto a base d'asta, pari **€ 147.907,61** oltre IVA (importo per il periodo di 2 anni a partire dall'effettivo avvio dei nuovi servizi di igiene urbana), così suddiviso:

	1° anno	2° anno	somma
forniture	€ 9.250,00		€ 9.250,00
servizi	€ 68.328,81	€ 68.328,81	€ 136.657,62
oneri sicurezza	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
totale	€ 78.578,81	€ 69.328,81	€ 147.907,62

Il canone annuo a base di gara per lo svolgimento dei servizi è pari, dunque a **€ 78.578,81** oltre IVA di cui **€ 1.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per il primo anno e a **€ 69.328,81 oltre IVA** l'anno successivo, di cui **€ 1.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Si precisa che nel caso di risoluzione del contratto per l'entrata a regime della L.R. n. 05/2014, all'aggiudicatario saranno corrisposti i compensi relativi alla quota residua per la fornitura delle attrezzature così come riportata nell'offerta economica.

Gli importi dovuti saranno pagati alla Ditta Aggiudicataria in rate mensili posticipate a 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture con allegato D.U.R.C.

Il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto non potrà essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi. In deroga a quanto innanzi stabilito, la cessione del credito sarà consentita solo nella forma del factoring effettuato con gli Istituti di credito.

Gli oneri di trattamento/smaltimento delle frazioni di rifiuti raccolte sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Parimenti andranno all'Amministrazione comunale i ricavi derivanti dall'avvio a recupero dei materiali raccolti, ovvero i ricavi liquidati dal CONAI o da chi per esso.

La misura del canone così determinato si intende remunerativa, senza eccezione alcuna, di tutti gli oneri, condizioni e prestazioni posti a carico dell'Aggiudicatario, per esplicita ammissione dello stesso di aver eseguito, prima della formulazione dell'offerta, tutti gli opportuni calcoli, anche con riferimento all'incidenza nell'espletamento del servizio della parte di utenza servita che seppure non residente ai fini anagrafici, svolga la propria attività, opera o comunque dimori all'interno del territorio comunale, ed alle previsioni

dell'incremento demografico della popolazione ipotizzabile nel periodo di vigenza del rapporto contrattuale. Il canone annuo complessivo come innanzi determinato è assoggettato alla eventuale revisione prezzi, previa apposita richiesta avanzata dalla ditta debitamente verificata per la legittimità da parte dell'ufficio Ambiente, a decorrere dal biennio successivo all'inizio dell'appalto, in conformità alla vigente normativa relativa all'affidamento di appalto di servizi ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del D. Lgs, 163/2006 e s.m.i.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque per non oltre i dodici mesi dalla scadenza del presente appalto, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio alle stesse condizioni economico-gestionali.

ART. 9 STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante procede a stipulare il contratto di appalto con la Ditta Aggiudicataria della gara secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11, D.Lgs. n. 163/2006 e smi. La Ditta Aggiudicataria deve presentarsi per la stipula del contratto entro 15 giorni dall'invito della Stazione Appaltante, comunicato tramite fax o raccomandata A.R. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Aggiudicatario entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Aggiudicatario stesso; in entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Aggiudicatario è incamerata dalla Stazione Appaltante. Prima della stipula, a pena di decadenza, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la cauzione di cui all'art.10. Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto. Tutte le spese devono essere versate alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

ART. 10 DEPOSITI CAUZIONALI

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto che lo recepisce, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a costituire una cauzione mediante fidejussione bancaria

rilasciata da aziende di credito autorizzate dalla Banca d'Italia all'esercizio del credito o polizza assicurativa rilasciata da primaria impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, secondo quanto riportato nel disciplinare di gara, equivalente al 10% dell'importo contrattuale.

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Per tutti i concorrenti è necessaria la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo d'appalto iva esclusa, corrispondente a **€ 2.958,15** da versare in sede di gara, con le modalità indicate nell'art. 1 del disciplinare di gara.

Gli importi della cauzione provvisoria e definitiva sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9001 e/o UNI CEI ISO 14001, in corso di validità, secondo quanto stabilito dall'art. 40 comma 7 del d.lgs 163/2006 e smi. Al fine di ottenere la suddetta riduzione, i soggetti interessati devono allegare la certificazione in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o notaio. Inoltre tale certificazione deve essere esibita aggiornata alla Stazione Appaltante ogni anno, pena la decadenza del beneficio della riduzione della cauzione del 50%.

Nel caso di inadempienze contrattuali, ovvero per l'eventuale risarcimento di danni o rimborsi delle somme che l'Amministrazione dovesse sostenere durante il rapporto per fatto imputabile all'Aggiudicatario, a ragione di inadempimento o cattiva esecuzione dei servizi, il Comune avrà diritto di avvalersi di propria autorità della cauzione, come sopra prestata, e qualora dovesse avvalersi in tutto o in parte di essa, la Ditta Aggiudicataria dovrà reintegrare la stessa nei termini che le verranno prefissati.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta, prelevandone l'importo dal canone corrispettivo d'appalto.

La cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta presentata, verrà svincolata in fase di sottoscrizione del contratto del servizio in argomento. La stessa verrà trattenuta dall'Amministrazione Comunale qualora la Ditta affidataria del servizio, per qualsiasi motivo, non provveda alla sottoscrizione del contratto d'appalto inerente il servizio in oggetto.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la misura della cauzione risultasse insufficiente.

Al termine della concessione, liquidata ogni competenza, sarà deliberato dalla Stazione Appaltante lo svincolo del deposito cauzionale, salvo il caso di decadenza dell'appalto.

ART. 11 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali riguardanti il personale in servizio sono a carico dell'Aggiudicatario, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

ART. 12 INFORTUNI E DANNI

La Ditta Aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare a cose o persone nell'adempimento del servizio regolato dal presente capitolato.

Essa è quindi responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il personale o i mezzi propri possano arrecare nell'esercizio delle loro funzioni inerenti il servizio. Sono a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Provincia, salvi gli interventi in favore della Ditta stessa da parte delle Società Assicuratrici. Qualora l'Aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla messa in ripristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante provvederà direttamente, con diritto di rivalsa sull'importo della cauzione prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei di prossima scadenza.

ART. 13 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienze e di inosservanze dei doveri assunti in forza del presente capitolato, la Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare agli inconvenienti e/o anomalie verificatisi entro il termine stabilito dal Responsabile del Servizio, sarà soggetta all'applicazione di penalità. Le inadempienze, comporteranno l'applicazione delle penalità sotto riportate, con la sola formalità della contestazione degli addebiti a mezzo raccomandata a.r. da parte del competente Dirigente, che deciderà anche sulle osservazioni prodotte dall'impresa. La Stazione Appaltante deve contestare entro dieci giorni l'insorta inadempienza in ordine alla quale la ditta ha la facoltà di produrre le proprie contro-deduzioni entro il termine massimo

di quindici giorni dalla ricezione della contestazione stessa.

La Stazione Appaltante, ricevute le controdeduzioni, valuta le stesse ed emette entro ulteriori dieci giorni il provvedimento finale trasmettendolo a mezzo raccomandata a.r. all'appaltatore. Rifusione di spese, pagamento di danni e penalità verranno applicati, senza ulteriori comunicazioni, mediante ritenuta sulla prima rata di canone corrispettivo in scadenza, fatto salvo in ogni caso il ricorso all'incameramento totale o parziale della cauzione definitiva.

L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

A tutela delle norme contenute nel presente capitolato verranno applicate le seguenti sanzioni:

- € 500,00 per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio, oltre la detrazione della corrispondente quota di canone;
- € 200,00 (duecento/00) giornalieri per il mancato ritiro domiciliare di una qualsiasi tipologia di rifiuto. Oltre dieci aree di circolazione (strade/vie/piazze) non servite il servizio si intenderà interamente non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto.
- € 100,00 (cento/00) per il mancato ritiro di una qualsiasi tipologia di rifiuto da raccolta domiciliare presso singolo civico. Oltre otto civici non serviti si intenderà non servita l'intera strada o area di circolazione.

Per le violazioni non contemplate dal precedente elenco, si procederà all'applicazione di una sanzione contrattuale variabile da € 100,00 a € 1.000,00, per ciascuna singola inadempienza a seconda della gravità e a discrezione dell'Amministrazione.

La Stazione Appaltante ha altresì il diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre all'applicazione delle penalità previste, la **risoluzione del contratto** nei seguenti casi, fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

- qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di frode, truffa o in caso di fallimento;
- quando senza autorizzazione della Stazione Appaltante ceda ad altri, in tutto o in parte sia direttamente o indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi assunti con il presente capitolato;
- nel caso del venire meno, anche parzialmente, in capo alla ditta appaltatrice dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

- qualora la ditta sospenda completamente ed ingiustificatamente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani per un periodo superiore a dieci giorni complessivi in un anno solare;
- per ogni altra grave inadempienza qui non contemplata, ai termini dell'art. 1453 C.C.

Nel caso di sospensione parziale del servizio, la Stazione Appaltante, accertata l'inadempienza a seguito di diffida a provvedere entro i termini contrattuali, può procedere incaricando altra ditta e addebitandone i costi alla ditta inadempiente.

ART. 14 ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Responsabile del Servizio, salvo quanto disposto dall'articolo precedente, ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati. Nei casi di forza maggiore la Ditta Aggiudicataria deve tempestivamente segnalare le ragioni del mancato servizio al Responsabile del Servizio che, a suo giudizio insindacabile, può autorizzare la temporanea sospensione del servizio.

ART. 15 CONTROLLO E VIGILANZA

Spetta al Servizio di Igiene Pubblica ed Ambientale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio la vigilanza per gli aspetti igienico-sanitari, su tutte le fasi della gestione dei rifiuti. Il controllo sulle attività di gestione è svolto dalla Stazione Appaltante.

ART. 16 CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE

Il Comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi effettuati dalla Ditta Aggiudicataria a mezzo degli uffici comunali competenti, dai quali dipende per tutte le disposizioni riguardanti il servizio stesso.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario ed al proprio personale di segnalare immediatamente agli uffici competenti tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare andamento del servizio.

È altresì fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di denunciare immediatamente all'Ufficio Ecologia del comune o alla Polizia Locale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale,

deposito di immondizie ed ogni altro su strade, ecc.) coadiuvando l'opera dell'Ufficio di Polizia Locale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 17 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Stazione Appaltante e Ditta Aggiudicataria in ordine alle condizioni del presente capitolato e del contratto che lo recepisce, sia di natura tecnica, amministrativa o giuridica è competente il Foro di Benevento.

ART. 18 SUBAPPALTO

E' consentito il sub appalto nei termini previsti dalla normativa vigente. In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi. Nel caso di subappalto è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione comunale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture relative ai pagamenti da essa corrisposto ai subappaltatori (art. 118 comma 3 D.Lgs. 163/2006).

ART. 19 PROROGA DEL CONTRATTO

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre i dodici mesi dalla scadenza del presente appalto, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio alle stesse condizioni economico-gestionali, su richiesta della Stazione Appaltante.

ART. 20 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato, recepite nel conseguente contratto, opereranno di pieno diritto senza obblighi per la Stazione Appaltante della costituzione in mora dell'Aggiudicatario.

PARTE II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 21 PRINCIPI GENERALI

Per la descrizione di tutti i servizi e forniture oggetto dell'appalto si deve far riferimento oltre a quanto descritto negli artt. seguenti, anche al Piano dei servizi di igiene urbana allegato al presente capitolato che forma parte integrante dello stesso e a cui si rimanda. Il Piano dei servizi di igiene urbana stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi e forniture unitamente a quanto precisato nel presente capitolato e costituisce il riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica, ma non é definitivo e/o esaustivo rispetto ai servizi da erogare, al loro livello ed alla modalità di effettuazione. Questi dovranno essere indicati dalla ditta appaltatrice, in maniera esaustiva, nella propria offerta tecnica.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nei contenitori previsti dalla ditta appaltatrice, che gli utenti dovranno collocare in punto idoneo in luogo pubblico nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.

Il personale della ditta appaltatrice può effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo e segnalandolo alla stazione appaltante per l'eventuale prosieguo di propria competenza.

L'Aggiudicatario deve effettuare la raccolta dei rifiuti non conformi nel turno successivo di raccolta, nel giro della raccolta della frazione residuale.

L'Aggiudicatario deve astenersi dal raccogliere rifiuti non conformi per natura a quanto previsto nel presente capitolato o a quanto indicato dalla Stazione Appaltante.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è, comunque, della ditta appaltatrice; a suo carico quindi sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la

Stazione Appaltante si prefigge.

La ditta appaltatrice è obbligata a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

ART. 22 RACCOLTA FRAZIONE ORGANICA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La raccolta della frazione organica deve essere effettuata con la modalità porta a porta nel centro abitato, con frequenza non inferiore a 3 volte/settimana per le utenze domestiche e non domestiche. Per le utenze domestiche residenti nella zona rurale si prevede l'incentivazione del compostaggio domestico mediante la consegna di compostiere e istruzioni per la corretta tecnica del compostaggio domestico. I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto,
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la ditta appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART. 23 RACCOLTA MULTIMATERIALE (CARTA, TETRAPAK, PLASTICA E LATTINE)

La raccolta multimateriale è del tipo porta a porta in tutto il territorio. La frequenza della raccolta è non inferiore a 2 volte/mese per le utenze domestiche e non domestiche.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;

- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la ditta appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART. 24 RACCOLTA VETRO

La raccolta del vetro è del tipo porta a porta in tutto il territorio. La frequenza della raccolta è non inferiore a 1 volta/mese per le utenze domestiche e non domestiche.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la ditta appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART. 25 RACCOLTA INGOMBRANTI, RAEE

È prevista la raccolta di ingombranti e di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) a seguito prenotazione effettuata dai cittadini ad apposito numero messo a

disposizione dalla Ditta Aggiudicataria, la raccolta dovrà avvenire con frequenza minima di 1 volta ogni 2 mesi.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

ART. 26 RACCOLTA FRAZIONE RESIDUALE

La raccolta della frazione residuale è del tipo porta a porta in tutto il territorio, con frequenza non inferiore a 1 volta a settimana per le utenze domestiche e non domestiche.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale di consumo ritenute opportune per il conferimento di tale tipologia di rifiuto;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la ditta appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle necessità che effettivamente si sono riscontrate senza alcuna variazione di oneri del canone.

ART. 27 MODALITÀ PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

I veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che

possono essere concesse dal Comune per agevolare lo svolgimento del servizio.

Durante la raccolta ed il trasporto la frazione umida ed il vetro non devono subire compattamento.

I mezzi usati durante la raccolta devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato.

L'onere per il trasporto fino all'impianto di destinazione finale è incluso nell'importo d'appalto, per tutte le tipologie di rifiuti.

L'Ente Appaltante metterà a disposizione della Ditta Aggiudicataria un gasolone con vasca per la raccolta differenziata, in comodato d'uso gratuito, per cui sono di competenza dell'Aggiudicataria i soli di costi relativi ai consumi (carburante, olio, pneumatici) ed assicurazione.

I concorrenti nella propria offerta tecnica propongono:

- organizzazione delle attività e modalità operative di svolgimento dei trasporti;
- automezzi ed attrezzature per lo svolgimento dei trasporti;
- risorse umane impiegate nell'espletamento dei trasporti.

Tutti questi elementi possono essere diversi da quanto individuato e proposto nel Piano dei servizi di igiene urbana. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

ART. 28 SERVIZI OCCASIONALI

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

PARTE III – NORME ORGANIZZATIVE

ART. 29 PERSONALE DI SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad utilizzare, per l'espletamento dei servizi descritti nel presente capitolato, un numero di operai pari a quelli previsti nell'offerta tecnica presentata.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per personale dipendente di imprese private esercenti i servizi di nettezza urbana e simili, in vigore per il tempo e la zona nella quale si svolge il servizio, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperativa anche nei rapporti con i soci; ciò anche quando non risulti aderente ad una delle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dalla dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata direttamente o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione Comunale comunica alla Ditta e, nel caso anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procede ad applicare una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti del canone corrispettivo maturato o, qualora l'evento si verifichi in prossimità della scadenza del rapporto, dell'intera somma ancora da riconoscere, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non viene effettuato sino ad accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro dell'integrale adempimenti degli obblighi predetti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui al terzo comma, la ditta non può opporre eccezione alcuna all'Amministrazione Comunale, né aver titolo al risarcimento di danni. L'esecuzione del servizio deve essere svolta da personale idoneo ed in numero adeguato alle necessità del servizio stesso.

L'Aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione Comunale un elenco nominativo del personale almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appalto, con indicazione della qualifica, del domicilio e del numero del libretto di lavoro.

Uguale comunicazione deve essere effettuata nel caso di sostituzione del personale impiegato entro 10 giorni da ciascuna variazione.

ART. 30 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale in servizio deve mantenere un contegno irreprensibile ed usare modi cortesi col pubblico; deve vestire in modo decoroso, indossando la divisa fornita dalla Ditta stessa.

A tutto il personale dipendente è vietato chiedere e ricevere mance sotto qualsiasi titolo.

Si raccomanda all'Aggiudicatario di dare istruzioni al personale perché durante l'espletamento dei servizi venga evitato ogni possibile intralcio alla viabilità o eventuali disturbi alla cittadinanza.

Il personale ha l'obbligo di sottoporsi alla vaccinazione antitetanica prevista dalla legislazione vigente ed ogni altro provvedimento sanitario richiesto dall'Autorità Sanitaria Locale ai fini della tutela della salute dei lavoratori.

ART. 31 MEZZI E ATTREZZATURE.

Le attrezzature (secchielli, etc.) devono essere nuove di fabbrica.

I mezzi devono essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e di circolazione stradale, devono inoltre essere in possesso di omologazioni e certificazioni CE. La Ditta aggiudicataria è tenuta a mantenere a sue spese in buono stato i mezzi e le attrezzature impiegati per l'esecuzione del servizio.

ART. 32 DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per tutti gli effetti del contratto la Ditta istituisce una sede operativa nell'ambito del territorio comunale, ove elegge domicilio per la ricezione di tutte le comunicazioni

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo lettere raccomandate con avviso di ritorno ovvero direttamente a mano col servizio messi. L'Aggiudicatario deve istituire presso lo stesso domicilio un cantiere composto da idonei fabbricati da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoio per le maestranze, servizi igienici e quant'altro utile al buon funzionamento aziendale e previsto dal contratto di categoria.

ART. 33 REFERENTE TECNICO

Per tutti gli effetti del contratto la Ditta nomina un Responsabile di Commessa con il quale la

pubblica Amministrazione interloquisce per tutte le questioni di ordine tecnico/operativo. Tale Responsabile di Commessa deve essere rintracciabile e disponibile negli orari di apertura degli uffici comunali.

ART. 34 SICUREZZA

L'Aggiudicatario è tenuto a depositare, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del presente appalto, i documenti per la valutazione dei rischi con relativo piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art.17 – comma 1 – del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, pena la decadenza del contratto.

Lì 11 aprile 2014

Il Responsabile del Servizio
f.to (Testini dr Vincenzo)